AL DIRIGENTE SCOLASTICO

I.C. PERUGIA 6

[pgic867009@istruzione.it](mailto:pgic867009@istruzione.it)

**Oggetto: Richiesta Permessi art. 33. Legge 104/1992. Cronoprogramma mensile (1)**

l \_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_ il \_\_\_\_/ \_\_\_\_/\_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov . ( \_\_\_\_) in servizio presso questa Istituzione Scolastica , in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato

**CHIEDE**

di poter fruire dei seguenti permessi previsti:

dall’art. 33, comma 3, della Legge 104/92, per l’assistenza del coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti;

dall’art. 33, comma 3, della Legge 104/92, per se stesso, essendo persona disabile, in situazione di gravità e titolare di un rapporto di lavoro subordinato;

dall’art. 33, comma 3, della Legge 104/92 e dall’art. 42 del novellato D.Lgs n. 151/2001 in quanto lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre, genitori anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L. 104/92, fino a 3 anni di vita del bambino;

dall’art. 33, comma 3, della Legge 104/92 e dall’art. 42 del novellato D.Lgs n. 151/2001 in quanto lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre, genitori anche adottivi, di figlio con handicap in situazione di gravità;

A tal fine presenta il seguente cronoprogramma per il mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

**Giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_\_\_**

**Giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_\_\_**

**Giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_\_\_**

**Perugia,**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma del dipendente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Da presentare entro il 30 del mese precedente la fruizione. Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata (rivedibile in *dimostrate situazioni di emergenza)* e di comunicare tempestivamente la fruizione di un’altra giornata di permesso in sua sostituzione, al fine di «*evitare la compromissione del funzionamento dell’organizzazione*». nota Aran (SC 066 Orientamenti Applicativi dell’01.08.2012) ad un apposito quesito ***”Come possono essere fruiti i giorni di permesso art.33, comma, 3, legge 105/92” chiarisce: "In ogni caso la concessione di giornate di assenza ricade nelle scelte organizzative adottate dal dirigente della struttura con i poteri del privato datore di lavoro, di cui all’art. 5, comma 2, del D.L.165/2001”.*** Naturalmente quando la fruizione concordata viene meno o può essere interrotta a fronte di bisogni urgenti della persona disabile, si sottolinea la necessità che il docente fruitore ne dia documentata motivazione alla Dirigenza.

Visto : □ si autorizza □ non si autorizza

La D.S.G.A. Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Rita Troiano